



# Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006  
(REACH)

## Pura hydrophil

Numero della versione: 1.0

Prima versione: 09.02.2021

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome commerciale**

**Pura hydrophil**

Pura Mineraleämmplatte hydrophil (kapillaraktiv)

Pura dur Mineraleämmplatte hydrophil (kapillaraktiv)

Pura Laibungsplatte

**Numero di registrazione (REACH)**

Non pertinente (articolo).

**Numero CAS**

Non pertinente (articolo)

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi pertinenti identificati**

Pannelli minerali isolanti termici

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

redstone GmbH & Co. KG  
Haferwende 1  
D-28357 Bremen  
Germania

Telefono: +49 (0) 421-223149-0  
Fax: +49 (0) 421-223149-90  
e-mail: info@redstone.de  
Sito internet: www.redstone.de

**e-mail (persona competente)**

sdb@csb-online.de

Per favore non utilizzare questo indirizzo e-mail per per la richiesta di schede di sicurezza aggiornate.  
Per questo scopo contattare  
redstone GmbH & Co. KG.

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Vedi sopra, oppure contattare il più vicino centro di informazioni tossicologiche.

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Questo articolo non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Non prescritto.

## 2.3 Altri pericoli

### Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente (articolo).

### 3.2 Miscele

(Articolo)

### Componenti pericolosi secondo il Regolamento UE

Nulla

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Note generali

In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avisare il medico.

#### Se inalata

Aerare.

#### A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### A contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

#### Se ingerita

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

In caso di malessere, consultare un medico.

#### Note per il medico

Nulla.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Queste informazioni non sono disponibili.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nulla.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

coordinare misure antincendio nelle zone circostanti

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

#### Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

utilizzare un respiratore idoneo

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

Ventilare l'area colpita.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

#### Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Catturare meccanicamente.

#### Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Catturare meccanicamente.

#### Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Ventilare l'area colpita.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare la polvere.

#### Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

#### Indicazioni specifiche/dettagli

Nulla.

#### Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.

#### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Lavare le mani dopo l'uso.

Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Pericoli di infiammabilità

Nulla.

#### Sostanze o miscele incompatibili

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

#### Proteggere da sollecitazioni esterne come

umidità, urti violenti, vibrazioni eccessive

#### Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

#### Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un'adeguata ventilazione.

#### Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nel contenitore originale.

### 7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

# Pura hydrophil

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)									
Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m <sup>3</sup> ]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m <sup>3</sup> ]	Notazione	Fonte
EU	silice, cristallina		IOELV		0,1			r	2017/2398/UE

#### Notazione

- 8 ore      media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)
- breve termine      limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)
- r      frazione respirabile

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

#### Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

##### Protezioni per occhi/volto

Protegersi gli occhi/la faccia.

##### Protezione delle mani

Guanti di protezione		
Materiale	Spessore del materiale	Tempi di permeazione del materiale dei guanti
guanti di cotone impregnato di nitrile	nessuna informazione disponibile	nessuna informazione disponibile

  

Materiali inadatti
Materiale
Cuoio

# Pura hydrophil

Usare guanti adatti.

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare.

Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

## Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Filtro antiparticolato (EN 143).

## Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Solido (Lastre)
<b>Colore</b>	Altro
<b>Odore</b>	Appena percettibile
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	>1.000 °C
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	>1.000 °C
<b>Tasso di evaporazione</b>	Non determinato
<b>Infiammabilità</b>	Non combustibile
<b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>	Non determinato
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non si applica Non si applica
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non determinato
<b>(Valore) pH</b>	9 (25 °C)
<b>Viscosità cinematica</b>	Irrilevante
<b>La/le solubilità</b>	Non determinato
<b>Coefficiente di ripartizione</b>	
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Irrilevante (inorganico)
<b>Tensione di vapore</b>	Non determinato

# Pura hydrophil

---

## Densità relativa

Densità	Non determinato
Densità apparente	100 kg/m <sup>3</sup>

Caratteristiche delle particelle	Non ci sono dati disponibili
----------------------------------	------------------------------

## Altri parametri di sicurezza

Temperatura di autoaccensione relativa dei solidi	Non è classificato come autoriscaldante
---	---

## 9.2 Altre informazioni

<b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	Classi di pericolo secondo GHS (Pericoli fisici): Irrilevante
<b>Altre caratteristiche di sicurezza</b>	Non ci sono informazioni supplementari

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

### 10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

### 10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

### 10.5 Materiali incompatibili

acidi, basi

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### **Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)**

Questo articolo non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

#### **Tossicità acuta**

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### **Corrosione/irritazione della pelle**

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

#### **Lesioni oculari gravi/irritazione oculare**

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

#### **Sensibilizzazione cutanea**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### **Sensibilizzazione respiratoria**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### **Cancerogenicità**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### **Tossicità per la riproduzione**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

#### **Pericolo in caso di aspirazione**

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

#### **Altre informazioni**

L'inalazione di polvere può irritare le vie respiratorie.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.



# Pura hydrophil

## Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è elencato.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acquatica (acuta)

Non ci sono dati disponibili.

#### Tossicità acquatica (cronica)

Non ci sono dati disponibili.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Biodegradazione

Non occorre realizzare lo studio, le rispettive sostanze nella miscela sono inorganiche.

#### Persistenza

Non occorre realizzare lo studio, le rispettive sostanze nella miscela sono inorganiche.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è elencato.

### 12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

#### Osservazioni

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): 1

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

#### Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

#### Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati.

Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

## Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU o numero ID	Non assegnato
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	-
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	-
14.4	Gruppo di imballaggio	-
14.5	Pericoli per l'ambiente	-
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	-
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	-

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

##### Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Direttiva Seveso

Non assegnato.

##### Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Direttiva quadro sulle acque (WFD)

Non tutti i componenti sono elencati.

##### Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Nessuno dei componenti è elencato.

# Pura hydrophil

## Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuno dei componenti è elencato.

## Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Nessuno dei componenti è elencato.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2017/2398/UE	Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro
8 ore	Media ponderata nel tempo
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IOELV	Valori limite indicativi di esposizione professionale
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

# Pura hydrophil

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

## Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).

Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

## Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche.

Pericoli per la salute.

Pericoli per l'ambiente.

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

## Responsabile della scheda di dati di sicurezza

C.S.B. GmbH

Düsseldorf Str. 113

47809 Krefeld, Germany

Telefono: +49 (0) 2151 - 652086 - 0

Fax: +49 (0) 2151 - 652086 - 9

e-Mail: info@csb-online.de

Sito internet: www.csb-online.de

## Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.